

Le sirene

Sarah R., 1lv3

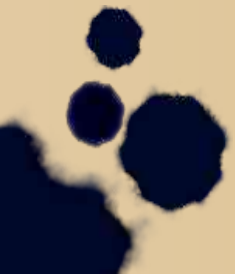
Secondo la tradizione omerica, le sirene sono delle divinità del mare che soggiornano all'entrata dello stretto di Messina in Sicilia. Musiciste dotate di un talento eccezionale, seducevano i navigatori che, attirati dagli accenti magici del loro canto, dalle loro lire e flauti perdevano il senso dell'orientamento, fracassando le loro barche sugli scogli dove erano divorati da queste incantatrici. Cantavano delle profezie e delle canzoni ispirate da Hadès, il dio dei morti.

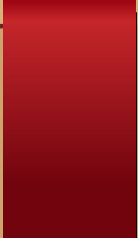
Omero non descrive le sirene come avendo delle ali, ma tutte le tradizioni posteriori si accordano a dar loro questo attributo, e stesso, seguendo le leggende delle ultime età, la parte inferiore del loro corpo era quella di un uccello. Dovevano le loro ali agli dei.



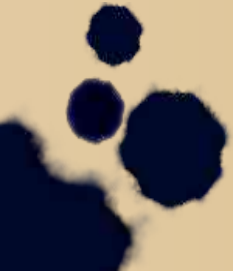
Sirène sur une stèle funéraire grecque, vers 330 av. J.-C.

Ulisse e le sirene





Nell'odissea di Omero Ulisse seppe resistere ai canti delle sirene. Sui consigli di Circé, si fece legare all'albero dopo avere fatto tappare alla cera gli orecchi dei suoi marinai che così non potevano sentire il canto delle Sirene. Le Sirene si precipitarono dall'altezza della loro roccia nelle profondità dell'oceano. Solo il corpo di Leucosie fu rigettato sulla riva dell'isola Leucania. Si dice anche che Partenope cadde innamorato di Ulisse e vedendosi disdegnata si gettò nel mare vicino al luogo dove sarà costruita la città di Partenope, oggi Napoli.



E poi in seguito una "sirena" creata dai marinai all'epoca dei loro viaggi che riassume le loro paure e le loro scoperte quanto essi erano in mare.



Ariel la piccola sirena

E al secolo XX un tutt' altro adattamento vede il giorno questo è la piccola sirena, si ispirata al racconto di Hans Christian Anderson che è una lunga metratura animata per il giovane pubblico.

